

Due appuntamenti di rilievo animeranno la vita culturale e sindacale di Como

Una nuova frontiera dell'impegno sociale

Lotta contro le slot machine e contro le mafie al centro dell'impegno della Cisl

Nel cuore dell'estate Como acquista il profilo di una città guida nella lotta contro le mafie.

Il prossimo 9 luglio, infatti, alle 18,30 presso la sala convegni dell'Hotel Metropol Suisse a Como, Alessandro De Lisi intervisterà il vescovo di Como, monsignor Diego Coletti, il direttore del quotidiano *Avvenire*, Marco Tarquinio, e Gerardo Larghi, segretario della Cisl dei Laghi, lanciando "Non fate il loro gioco!", la campagna che nasce dalla volontà della Cisl dei Laghi insieme al Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco per opporsi, con la contrattazione sociale della responsabilità civile, alla diffusione delle slot machine nei luoghi pubblici.

"Come sindacato non possiamo dispensarci dalla partecipazione ad una nuova stagione di responsabilità sociale.

Abbiamo la necessità di fare sempre di più sul piano della contrattazione sociale, aziendale, del welfare ma anche più diffusamente come impegno culturale e civile per un nuovo modello economico" spiega Gerardo Larghi, segretario generale aggiunto della Cisl dei Laghi commentando l'invito all'obiezione di coscienza lanciato da Alessandro de Lisi, direttore del Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco.

"Non è possibile contrastare la diffusione delle slot machine sul piano della legalità poiché esse sono regolamentate, per la maggior parte, dalla legge, tuttavia siamo impegnati a dire no allo spreco delle magre risorse

L'ONERE DELLA TOGA
Presentazione del libro di LIONELLO MANCINI, RIZZOLI editore.

11 LUGLIO 2013, ORE 18.30
HOTEL PALACE - LUNGOLARIO TRIESTE 16
COMO

MANUELA MASSENZ
Sostituto Procuratore della Repubblica di Monza
ALBERTO NOBILI
Procuratore aggiunto della Repubblica di Milano

conduce PIERO COLAPPRICO
scrittore e inviato de «la Repubblica»

sarà presente l'autore

con una premessa di ALESSANDRO DE LISI
Direttore del Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco

familiari in tempo di crisi. Dobbiamo dire no alla possibilità di ricatto criminale nei confronti dei gestori che non volessero accettare l'installazione delle macchinette mangia soldi, dire no all'abbassamento morale del territorio, poiché vince sempre il banco e la rincorsa dei soldi facili distrugge il collante sociale e affettivo delle persone, an-

che sul piano di nuove patologie da dipendenza", prosegue Larghi della Cisl lariana.

Il vescovo da parte sua ha già incontrato il direttore de Lisi del PSF per condividere la lettera a favore dell'obiezione di coscienza, rendendosi disponibile ad un'azione sociale comune. Di seguito pubblichiamo l'attività già svolta e allo stesso tempo invitiamo tutte le associazioni a partecipare ad una comune campagna contro le slot machine e la diffusione del gioco d'azzardo.

Il secondo appuntamento sarà giovedì 11 luglio alle 18.30, presso l'Hotel Palace di Como (Lungolario Trieste 16) ove verrà presentato il libro di Lionello Mancini "L'onere della toga" edito da Rizzoli, con la prefazione del Procuratore Capo di Roma Giuseppe Pignatone.

Un breve riassunto dell'opera spiega meglio di tante parole le ragioni di questo appuntamento.

Primo scenario. Monza, estate 1988, una casa prende fuoco: è l'avvertimento della 'ndrangheta a un teste perché non riveli nulla al magistrato che già allora indagava sulle infiltrazioni mafiose al Nord.

Secondo scenario, il vicino, Milano, tribunale: il sostituto procuratore ascolta il dramma di una ragazza tenuta per anni in schiavitù, sfruttata e prostituita.

Terzo scenario, San Marino: un luogo caratteristico e almeno per tanti, ma non per i Pm di Forlì che indagano sull'evasione fiscale e per questo ricevono silenziose pressioni e velate minacce.

Tutti questi avvenimenti hanno un mino comun denominatore, la vita quotidiana dei magistrati, che è fatta di tante storie come queste. La scelta di battersi in nome della legge comporta rischi, paure e rinunce, quasi sempre sconosciuti all'opinione pubblica. Lionello Mancini, giornalista e scrittore, ha dunque deciso di dare voce a cinque toghe.

Questa seconda iniziativa è frutto della collaborazione tra

Como Cuore e il Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco, con il sostegno della Cisl dei Laghi, i quali hanno così voluto sottolineare il valore civile della scelta di una vita blindata, sacrificata e tutta dedicata al servizio dello Stato e quindi al bene comune. Alla presentazione hanno già assicurato la loro presenza il Prefetto di Como Michele Tortora, ed i magistrati Manuela Massenz e Alberto Nobili.

ONE-ARMED BANDIT

IN INGLESE LE SLOT MACHINE SONO NOTE ANCHE COME "ONE ARMED BANDITS", CIOÈ I BANDITI CON UNA MANO SOLA, PERCHÉ IN ORIGINE FUNZIONAVANO AZIONATE DA UNA LEVA LATERALE (IL BRACCIO) ANZICHÉ CON BOTTONI FRONTALI, E PERCHÉ AVEVANO LA CAPACITÀ DI LASCIARE IL GIOCATTORE SENZA NEANCHE UN SOLDO (COSÌ FANNO I BANDITI).

COMO, 9 LUGLIO 2013, ORE 18.30
HOTEL METROPOLIS SUISSE, PIAZZA CAVOUR 10

OBIEZIONE DI COSCIENZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE CONTRO LE SLOT MACHINE
SOTTO FORMA DI INTERVISTA PUBBLICA A S.E. MONS. DIEGO COLETTI VESCOVO DI COMO

MARCO TARQUINIO
DIRETTORE DE «L'AVVENIRE»
GERARDO LARGHI
SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO CISL DEI LAGHI

CONDUCE
PIERO COLAPPRICO
SCRITTORE DEL LIBRO
"L'ONERE DELLA TOGA" E SOTTOPROCURATORE SOCIALE CONTRO LE MAFIE
PROGETTO SAN FRANCESCO

CONDUCE
PIERO COLAPPRICO
SCRITTORE DEL LIBRO
"L'ONERE DELLA TOGA" E SOTTOPROCURATORE SOCIALE CONTRO LE MAFIE
PROGETTO SAN FRANCESCO

CONDUCE
PIERO COLAPPRICO
SCRITTORE DEL LIBRO
"L'ONERE DELLA TOGA" E SOTTOPROCURATORE SOCIALE CONTRO LE MAFIE
PROGETTO SAN FRANCESCO